

Che cos'è Pulmofor Sciroppo e quando si usa?

Pulmofor Sciroppo è un espettorante che contiene il principio attivo destrometorfano. Il destrometorfano calma un riflesso di tosse eccessivo. Usato alle dosi raccomandate, il suo effetto comincia 15-30 minuti dopo la somministrazione orale e persiste generalmente per 6 ore o di più.

Pulmofor Sciroppo trova impiego nella cura della tosse di origini diverse, in particolare della tosse secca irritativa.

Pulmofor Sciroppo non contiene zuccheri cariogeni.

Di che cosa occorre inoltre tener conto durante il trattamento?

Tenga presente che Pulmofor Sciroppo può portare a una dipendenza psichica e fisica e che a seguito di uso prolungato, l'efficacia del medicinale può diminuire (sviluppo di tolleranza). Pertanto, il trattamento dovrebbe essere di breve durata.

Il tabagismo favorisce il sopravvenire della tosse («*tosse dei fumatori*»). Può sostenere l'azione di Pulmofor Sciroppo rinunciando di fumare.

Parli con il Suo medico o con il Suo farmacista prima di assumere Pulmofor Sciroppo:

Se sta assumendo medicinali come alcuni antidepressivi o antipsicotici, Pulmofor Sciroppo può interagire con questi medicinali e causarle alterazioni psichiche (ad es. eccitazione, allucinazioni, coma) e altri effetti, come una temperatura corporea superiore a 38 °C, aumento della frequenza cardiaca, pressione sanguigna instabile, riflessi eccessivi, rigidità muscolare, mancanza di coordinazione e/o sintomi gastrointestinali (ad es. nausea, vomito, diarrea).

10 ml di Pulmofor Sciroppo equivalgono a 43,75 kJ/10,5 kcal (cioè 0,2 equivalenti frutta).

Quando non si può usare Pulmofor Sciroppo?

In caso d'ipersensibilità ad una delle sostanze. Il destrometorfano non va assunto durante e per un periodo di due settimane dopo un trattamento con alcuni medicinali prescritti per i disturbi dell'umore (come gli inibitori delle MAO [monoamino ossidasi], gli SSRI [inibitori selettivi della ricaptazione della serotonina] o gli antidepressivi triciclici) poiché l'associazione con tali medicinali può provocare effetti collaterali gravi (sindrome serotoninergica).

Pulmofor Sciroppo è edulcorato con sorbitolo, il quale si trasforma in fruttosio durante la digestione. Non deve usare Pulmofor Sciroppo se soffre (o se il Suo bambino soffre) di un disturbo ereditario (raro) del metabolismo dei zuccheri (chiamato intolleranza al fruttosio).

Pulmofor Sciroppo non deve essere somministrato ai bambini di meno di 1 anno.

Quando è richiesta prudenza nell'uso di Pulmofor Sciroppo?

La tosse è un meccanismo di difesa dell'organismo con cause precise. Se la sua tosse o quella del suo bambino dura più di una settimana, dovrebbe consultare il suo medico, per determinare la causa della tosse, escludere una malattia grave e, se necessario, prescrivere un trattamento specifico.

Se soffre d'asma, di altre malattie respiratorie croniche o d'una malattia del fegato, deve prendere Pulmofor Sciroppo solo su ricetta medica.

In caso di reazioni d'ipersensibilità (allergia), deve interrompere subito il trattamento e consultare il suo medico. Le reazioni d'ipersensibilità si manifestano con eruzioni cutanee, edemi al viso, un'accelerazione dei battiti del cuore, malesseri e/o disturbi respiratori. In casi isolati possono andare fino alla perdita di coscienza e allo shock (chiamato shock cardiocircolatorio).

Certe persone, p. es. pazienti che soffrono di una malattia del fegato o dei reni, come pure persone con predisposizione ereditaria (genetica), presentano un'eliminazione del principio attivo destrometorfano nettamente rallentata. Su queste persone, non solo l'effetto antitussivo ma anzitutto gli effetti collaterali



possono accentuarsi già dopo 3 a 4 giorni di trattamento. Il Suo medico potrà spiegarle le ragioni.

Deve essere attento al fatto che Pulmofor Sciroppo, anche se usato seguendo le prescrizioni, può modificare la Sua capacità di reazione e ostacolare la condotta di un veicolo o l'utilizzazione di una macchina. Questo a maggior ragione se il trattamento sorpassa 3 a 4 giorni e se bibite alcoliche sono prese nello stesso tempo.

Informi il Suo medico o il Suo farmacista nel caso in cui soffre di altre malattie, di allergie o assume o applica esternamente altri medicinali (anche se acquistati di Sua iniziativa).

Si può assumere Pulmofor Sciroppo durante la gravidanza o l'allattamento?

Se è incinta, se desidera una gravidanza oppure se allatta il Suo bambino, come misura precauzionale dovrebbe rinunciare il più possibile ai medicinali.

Per Pulmofor Sciroppo non si conosce se può causare un danno al nascituro o al neonato. Durante la gravidanza dovrebbe prendere questo medicamento solo se esplicitamente prescritto dal Suo medico. Se Lei prende Pulmofor Sciroppo immediatamente prima della fine della gravidanza, questo può condurre a delle difficoltà respiratorie per il neonato.

Il destrometorfano passa in lieve quantità nel latte materno. Come misura precauzionale non dovrebbe esser preso durante l'allattamento.

Come usare Pulmofor Sciroppo?

Salvo diversa prescrizione del medico:

Adulti e bambini di più di 12 anni: 10 ml di Pulmofor Sciroppo 3-4 volte al giorno.

Bambini da 6 a 12 anni: 5 ml di Pulmofor Sciroppo 3-4 volte al giorno.

Bambini da 1 a 6 anni: 2,5 ml di Pulmofor Sciroppo 3-4 volte al giorno.

Usare il misurino giunto alla confezione.

E raccomandato di prendere Pulmofor Sciroppo preferibilmente dopo i pasti, con l'ultima dose la sera prima di coricarsi. Due dosi dovrebbero essere separate con un intervallo di almeno 6 ore.

Se lei è una persona anziana o se soffre di una malattia del fegato, il suo medico potrà prescrivere di iniziare il trattamento con dosi inferiori a quelle raccomandate qui sopra.

Non assuma Pulmofor Sciroppo senza consultare il medico per più di 4 giorni al massimo. Anche su prescrizione medica Pulmofor Sciroppo non si dovrebbe assumere per più di due-tre settimane (vedere qui sopra «*Quando è richiesta prudenza nell'uso di Pulmofor Sciroppo?*»).

Nei bambini, in caso di sovradosaggio possono insorgere eventi indesiderati gravi, inclusi disturbi neurologici. Non superare la dose raccomandata.

Se assume una quantità eccessiva di Pulmofor Sciroppo, potrebbe sviluppare i seguenti sintomi: nausea e vomito, contrazioni muscolari involontarie, irrequietezza, confusione, sonnolenza, disturbi della coscienza, movimenti oculari involontari e rapidi, palpitazioni, disturbi della coordinazione, psicosi con allucinazioni visive e ipereccitabilità.

Altri sintomi che possono insorgere in caso di forte sovradosaggio: coma, gravi problemi respiratori e convulsioni.

Se sviluppa uno dei sintomi sopra elencati, contatti subito il Suo medico o l'ospedale.

Si attenga alla posologia indicata nel foglietto illustrativo o prescritta dal medico. Se ritiene che l'azione del medicamento sia troppo debole o troppo forte ne parli al Suo medico o al Suo farmacista.

Quali effetti collaterali può avere Pulmofor Sciroppo?

Con l'assunzione di Pulmofor Sciroppo possono manifestarsi i seguenti effetti collaterali:

Non comune (riguarda da 1 a 10 persone su 1000)

Nausea e vomito, stitichezza, fatica, vertigini.



Raro (riguarda da 1 a 10 persone su 10 000):

Perdita d'appetito, diarrea, reazioni d'ipersensibilità (allergie), agitazione, confusione, restringimento bronchiale con sconcerto respiratorio, rallentamento respiratorio.

Gli effetti collaterali di Pulmofofor Sciroppo possono essere più forti o manifestarsi più frequentemente quando viene preso con dosi più elevate, per una durata più lunga o nello stesso tempo che altri medicinali (vedere qui sopra: «Quando è richiesta prudenza nell'uso di Pulmofofor Sciroppo?»).

In caso d'iperdosaggio, cioè in caso di presa di dosi superiore alle dosi raccomandate e/o in caso di presa a intervalli più avvicinati che quelli raccomandati, gli effetti collaterali citati qui sopra ed i rischi citati nel capitolo «Quando è richiesta prudenza nell'uso di Pulmofofor Sciroppo?» aumentano. Altri segni di un iperdosaggio: sudorazione, palpitazioni cardiache, vista sfumata, stato d'eccitazione e perdita di coscienza. Su bambini e in particolare su bambini piccoli, un iperdosaggio può avere delle conseguenze gravi.

Se segni di un iperdosaggio appaiono, deve interrompere subito la presa di Pulmofofor Sciroppo e consultare un medico.

Se osserva effetti collaterali qui non descritti, dovrebbe informare il Suo medico o il Suo farmacista.

Di che altro occorre tener conto?

Stabilità

Il medicamento non dev'essere utilizzato oltre la data indicata con «EXP» sul contenitore.

Istruzioni di conservazione

Pulmofofor Sciroppo deve essere conservato a temperatura ambiente (15 – 25 °C) e fuori dalla portata dei bambini.

Ulteriori indicazioni

Il medico o il farmacista, che sono in possesso di un'informazione professionale dettagliata, possono darle ulteriori informazioni.

Cosa contiene Pulmofofor Sciroppo?

10 ml di Pulmofofor Sciroppo contengono:

Principi attivi

25 mg di bromidrato di destrometorfano, corrispondenti a 18,5 mg di destrometorfano.

Sostanze ausiliarie

Pulmofofor Sciroppo contiene inoltre saccarina, ciclamato, aromi (con vanillina ed essenza di bergamotto), l'agente conservante sodio benzoato (E 211) e altre sostanze ausiliarie.

Numero dell'omologazione

53979 (Swissmedic).

Dov'è ottenibile Pulmofofor Sciroppo? Quali confezioni sono disponibili?

In farmacia senza prescrizione medica, previa consultazione personale del farmacista.

Flacone da 200 ml.

Titolare dell'omologazione

VERFORA SA, 1752 Villars-sur-Glâne.

Questo foglietto illustrativo è stato controllato l'ultima volta nel novembre 2021 dall'autorità competente in materia di medicinali (Swissmedic).

